Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

Decreto n. 27 C.S. 18 DIC. 2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.Lgs. 230/95, relativo all'attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 06/117/Euratom in materia di radiazioni, 09/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 11/70/Euratom in materia di gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili.

Visto, in particolare, l'art. 115-quater, comma 1, del D.Lgs. 230/95 che, a fronte di pratiche con materie radioattive, prevede la preparazione ed approvazione di piani d'intervento, rivolti a prevenire e/o diminuire i rischi connessi.

Visto il D.L. 67/97, convertito con modificazioni dalla L. 135/97, recante disposizioni urgenti per l'occupazione.

Visto, in particolare, l'art. 13 del D.L. 67/97 che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari, nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale, a cui contribuisce in tutto o in parte lo Stato.

Vista la L. 426/98, relativa all'attuazione di nuovi interventi in campo ambientale.

Visto, in particolare, l'art.1 della L. 426/98 che disciplina la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

Vista la L. 99/09, recante norme per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese ed in materia di energia.

Visti i D.M. 486/01 e 308/06, recanti, nell'ordine, il *"Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale"* ed il relativo regolamento integrativo.

Visto il D.Lgs. 31/10, recante, tra l'altro, la disciplina della localizzazione, realizzazione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica nucleare e per la fabbricazione di combustibile nucleare, nonché dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi.

Visto il Protocollo di Intesa del 26/07/12 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, relativo agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto,

Visto il D.L. 129/12, convertito dalla L. 171/12, recante disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto.

Visto, in particolare, l'art. 1 del D.L. 129/12, che prevede la nomina di un commissario straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

Visti i D.P.C.M. 08/07/14, 08/07/15, 07/07/16, 06/07/17 e 24/07/18, recanti la nomina e successive proroghe della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto (*d'ora in poi Commissario Straordinario Taranto*).

Visto il D.L. 1/15, convertito con modificazioni dalla L. 20/15, recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/15, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, ubicato nel comune di Statte (*TA*) fino dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale, intestata al Commissario Straordinario Taranto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/12.

Visti i D.P.C.M. 19/11/15 e 07/12/16, recanti la nomina e successiva proroga della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad / Comune di Statte (*d'ora in poi Commissario Straordinario*).

Visto, in particolare, l'art. 1, del D.P.C.M. 19/11/15, che riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 19/11/15 che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15 che assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre il cronoprogramma tecnico/economico/operativo dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad.

Visto il D.Lgs. 50/16, recante il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Visto il D.L. 243/16, convertito con modificazioni dalla L. 18/17, relativo agli interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, comma 1, del D.L. 243/16, che autorizza il Commissario Straordinario ad affidare alla Sogin s.p.a il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, consentendo contestualmente alla suddetta società di stato di avvalersi di società controllate.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, comma 2, del D.L. 243/16, che proroga le funzioni del Commissario Straordinario fino al completamento delle attività di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito.

Considerato che il cronoprogramma di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 1563 del 27/04/16, ha previsto l'attivazione di un sistema di protezione destinato, nelle more dell'aggiudicazione ed esecuzione del servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, ad impedire l'intrusione di persone non autorizzate ed a regolare e controllare gli accessi all'area del deposito.

Considerato che con Decreto n. 8 del 08/07/16, pertanto, è stata avviata una procedura negoziata ai sensi art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito.

Considerato che sulla scorta della summenzionata procedura negoziata il servizio di vigilanza è stato affidato al Raggruppamento temporaneo d'imprese VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.

Considerato che in data 13/04/17 il Commissario Straordinario e la Sogin s.p.a hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, relativo al servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito, con bonifica finale e rilascio delle aree prive di vincoli.

Considerato che in data 27/04/17 la Sogin S.p.A. e la controllata Nucleico s.p.a. hanno perfezionato il contratto distinto dal codice CIG Z2E1E518D8, avviando le attività per l'allontanamento delle sorgenti alfa emettitori e dei filtri da evento Cernobyl dal deposito.

Considerato che il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito, sulla scorta dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16 (*rinnovo dei servizi analoghi*) e nel rispetto della pertinente soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 50/16 (*€ 750.000,00 IVA esclusa*), è stato affidato fino al 20/06/18 al R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.

Considerato che con nota prot. / int. n. 1 del 03/05/18, i funzionari dott. Gennaro Capasso ed ing. Raffaele Velardo hanno riferito di quanto comunicato dalla Sogin S.p.A. in merito al differimento dei tempi per il completamento delle attività di allontanamento dei rifiuti radioattivi dal deposito, proponendo contestualmente l'avvio di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare un nuovo servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad, su base annua.

Considerato che con successiva nota prot. / int. n. 3 del 11/06/18 i medesimi funzionari hanno trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio della suddetta procedura aperta (*bando di gara, disciplinare di gara, capitolato prestazionale, stima di ufficio, computo metrico e schema di contratto*).

Considerato che nell'ambito di tale documentazione, tenuto conto delle indicazioni fornite per le vie brevi dal Commissario Straordinario, è stato previsto un importo a base gara di € 194.517,60, IVA esclusa, una durata del servizio di 180 giorni, nonché la possibilità di rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16.

Considerato che la proposta dei funzionari dott. Gennaro Capasso ed ing. Raffaele Velardo di cui alla nota prot. / int. n. 1 del 03/05/18, nonché i contenuti della documentazione, trasmessa dai medesimi funzionari con successiva nota prot. / int. n. 3 del 11/06/18, sono ritenuti condivisibili.

Visto il Decreto n. 11 del 18/06/18, con il quale è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta in ambito nazionale ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad (*base gara € 194.517,60 - durata 180 giorni - rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16 - CIG 75582175FA*).

Visto il Decreto n. 13 del 19/06/18 con cui, ai sensi dell'art. 106, comma11, del D.Lgs. 50/16, è stata autorizzata la proroga tecnica fino al 19/09/18 del servizio affidato al R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l., fermo restando patti e condizioni di cui al contratto originario contraddistinto al codice CIG 736060750C.

Visto il Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. del 23/07/18, che ha fissato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle ore 13:00 del 31/08/18 ed il relativo Disciplinare di gara.

Considerato che entro il suddetto termine sono pervenuti i seguenti n. 2 (due) plichi: *R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.*, acquisito al prot. n. 169 del 29/08/18 e *Cosmopol s.p.a.*, acquisito al prot. n. 174 del 31/08/18.

Visto il Decreto n. 15 del 31/08/18 con il quale è stato nominato il Seggio di gara, preposto alla verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti.

Visto il Decreto n. 16 del 17/09/18, con cui, ai sensi dell'art. 106, comma11, del D.Lgs. 50/16, è stata autorizzata una ulteriore proroga tecnica fino al 19/12/18 del servizio affidato al R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l., fermo restando patti e condizioni di cui contratto originario contraddistinto al codice CIG 736060750C.

Visto il Decreto n. 25 del 07/12/18, con cui, a conclusione delle attività del Seggio di gara (*all'esito delle quali entrambe i concorrenti sono stati ammessi al prosieguo della gara*), è stata nominata la Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/16, preposta alla verifica dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Visto il verbale della Commissione Giudicatrice n. 1 del 11/12/18, inerente la valutazione dell'offerta tecnica, all'esito delle quale al R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. sono stati attribuiti 70 punti ed alla Cosmopol s.p.a. 41 punti.

Visto il verbale della Commissione Giudicatrice n. 2 del 14/12/18, inerente la valutazione dell'offerta economica, all'esito delle quale al R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. sono stati attribuiti 25 punti, mentre l'offerta della Cosmopol s.p.a. è stata dichiarata inammissibile, in quanto priva dell'indicazione del ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo posto a base di gara, come richiesto dal punto 14.2 del Disciplinare di gara.

Considerato che, pertanto, la graduatoria finale risulta così composta:

1	R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.	punti 95 / 100;
-	Cosmopol s.p.a.	esclusa.

Per tutto quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1 Di approvare i verbali della Commissione Giudicatrice n. 1 del 11/12/18 e n. 2 del 14/12/18, ratificando la seguente graduatoria finale:

1	R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.	punti 95 / 100;
-	Cosmopol s.p.a.	(*esclusa*).

Art. 2 Di aggiudicare la procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare il servizio di vigilanza

armata e non armata del deposito ex Cemerad (*base gara € 194.517,60 - durata 180 giorni - rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16 - CIG 75582175FA*) al R.T.I. VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. per l'importo di € 165.339,96 al netto dell'IVA, pari ad un ribasso percentuale del 15% sull'importo a base di gara.

Art. 3 La stipula del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/16, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di legge ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/16 in capo all'aggiudicataria.

Art. 4 Di autorizzare l'esecuzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/16, in ragione della scadenza della proroga tecnica di cui al Decreto n. 16 del 17/09/18, prevista per il 19/12/18.

Art. 5 Di autorizzare l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/16.

Art. 6 Di autorizzare il finanziamento per intero della spesa € 165.339,96 al netto dell'IVA, con i fondi cui all'art. 1, commi 1, 2 e 3, del D.L. 192/12 ed all'art. 6, comma 6, del D.L. 1/15, con imputazione specifica sulla contabilità speciale n. 5752, capitolo n. 999-10, intestata "COM STRA TARANTO DL N 129-12", aperta, ai sensi dell'art.1, comma 4, del richiamato decreto, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto.

Il Commissario Straordinario
dr.ssa Vera Corbelli